

CARTA D'INTENTI

Associazione AltRaValtellina – Associazione di Turismo Responsabile della Valtellina

PREMESSA

E' volontà degli operatori dei bed and breakfast associati di sviluppare anche in Valtellina il turismo sostenibile e responsabile nelle forme che in seguito saranno evidenziate.

La Carta d'Intenti si basa:

- sul documento "Turismo Responsabile: Carta d'Identità per Viaggi Sostenibili" frutto di un lavoro di condivisione nell'ambito del Terzo Settore che, a partire dal 1994, ha portato alla nascita di un Forum Nazionale sul Turismo Responsabile, alla firma della Carta stessa ed alla costituzione della Associazione Nazionale Turismo Responsabile per la diffusione e la realizzazione dei principi contenuti nella Carta;
- su autorevoli documenti prodotti negli ultimi anni da soggetti diversi i cui contenuti illustrano bene, nelle linee guida, i valori generali che si vogliono sostenere:
 - Agenda 21 dell'ONU, 14 giugno 1992;
 - Carta di Lanzarote, 27/28 aprile 1995;
 - Manila declaration on the social impact of tourism (OMT, maggio 1997);
 - Montreal declaration (1997).

TERRITORIO E SVILUPPO TURISTICO

Il turismo sostenibile e responsabile deve e vuole essere un modo di viaggiare etico e consapevole che va incontro ai paesi di destinazione, alla gente, alla natura con rispetto e disponibilità, portatore di principi universali quali: equità, sostenibilità e tolleranza.

Un turismo tanto più significativo quanto più collocato in Italia e in aree che vogliono differenziarsi dalle solite proposte turistiche. Una riscoperta vera di cosa possono offrire i territori, al di là delle attrattive turistiche principali. Una rivelazione che non permetta ci siano territori sottovalutati, un volto dimenticato di borghi potenzialmente interessanti per il turismo.

Una risposta al desiderio di mantenere una propria identità al di là delle logiche di mercato, attraverso attività che si concentrino sulla promozione dei valori locali, dell'empowerment e della valorizzazione sociale. L'offerta sul territorio si sviluppa in modi differenti: i produttori di specialità tipiche, come detentori della tradizione nella quotidianità; la comunità in generale, come prima utente di un cambiamento in atto; le cooperative di inserimento, come soggetto il cui impegno imprenditoriale e lavorativo deve essere valorizzato; strutture ricettive sostenibili, come scelta di mercato diversa; percorsi di turismo responsabile, come forma integrata di turismo.

La base del cambiamento, dunque, costituita dal territorio per il territorio.

Uno sviluppo che si definisce sostenibile perché:

- è in grado di soddisfare i bisogni delle generazioni attuali senza compromettere la possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri (equità) preservando qualità e quantità delle risorse naturali (integrità) e con l'impegno di tutti (responsabilità);
- crea condizioni per uno sviluppo durevole, coerentemente con le esigenze sociali ed economiche e con la capacità reattiva dell'ambiente;
- agisce attraverso un coinvolgimento allargato in modo da ottenere giustizia sociale, sviluppo economico e tutela dell'ambiente e della salute.

Una tale innovativa prospettiva esige che gli attori chiave del settore turistico siano radicati nella struttura sociale e culturale della comunità locale e siano in grado di interagire con le differenti professionalità turistiche presenti sul territorio, così da poter garantire alla comunità locale il raggiungimento di importanti finalità di sviluppo e allo stesso tempo il rispetto della loro cultura e dei loro diritti fondamentali.

Fondamentale sarà analizzare, identificare e promuovere i beni culturali, aree naturalistiche, musei, risorse naturali, strutture ricettive accessibili, percorsi di turismo responsabile. Sulla base della conoscenza dell'esistente, si potranno definire gli obiettivi progettuali futuri.

MOTIVAZIONI E LINEE GUIDA

In Valtellina non esistono solo le bellissime e note località turistiche, esiste anche un'ALTRA VALTELLINA fatta di piccoli borghi, di belle località di media quota sulle retiche e sulle orobie, di parchi e di riserve naturali, di persone e di culture locali.

L'associazione ALTRAVALTELLINA si pone le seguenti linee guida:

- 1) promuovere il turismo responsabile in Valtellina;
- 2) promuovere le strutture ricettive socie;
- 3) promuovere e utilizzare i prodotti locali, preferibilmente biologici e comunque prodotti da piccoli agricoltori o cooperative locali;
- 4) promuovere e utilizzare sistemi di risparmio energetico nelle varie forme possibili;
- 5) promuovere la cultura locale e in particolare dei borghi valtelinesi esclusi dai canali principali del turismo;
- 6) promuovere il riutilizzo di strutture già esistenti per l'ospitalità come è nella natura dei bed and breakfast;
- 7) promuovere la conoscenza delle aree naturalistiche e dei parchi di pregio della nostra valle educando il turista al massimo rispetto;
- 8) promuovere itinerari di trekking e cicloturismo che possano valorizzare la meravigliosa rete di sentieri presente e mappata sia sulle retiche che sulle orobie;
- 9) promuovere attività ludico-sportive locali che ben si integrano con i valori del turismo responsabile e della integrità ambientale;
- 10) effettuare attività di sensibilizzazione sulle tematiche del turismo responsabile verso la popolazione locale, le istituzioni, gli operatori turistici, i turisti;
- 11) effettuare una mirata attività di comunicazione sulle tematiche del turismo responsabile utilizzando prevalentemente le nuove tecnologie;
- 12) effettuare formazione di operatori del turismo, di docenti di tutte le scuole di ogni ordine e grado, sia pubbliche che private, di tecnici, di personale di enti pubblici centrali e locali, di enti privati e di istituzioni in genere, nonché ogni altro aspetto della formazione compresa l'eventuale autoformazione;
- 13) realizzare/partecipare a fiere, eventi, manifestazioni che siano in tema con le suddette linee guida;
- 14) collaborare e/o aderire ad altre associazioni per promuovere i principi della presente Carta.